

Un pulmino a servizio dell'Alta Valdarda per il trasporto di anziani e diversamente abili

Donato da "I Progetti del Cuore" per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito a ragazzi, disabili, anziani e alle famiglie in difficoltà del territorio.

Partono in Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda i "Progetti del Cuore", per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito ai ragazzi, i disabili, gli anziani e alle famiglie in difficoltà del nostro comune. Il progetto prevede la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblò, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili del territorio. A beneficiare dell'automezzo sarà l'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, che avrà a disposizione il mezzo per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Si avvia, così, sul nostro territorio il servizio di mobilità gratuita, il quale permetterà di avere il mezzo attivo sul comune, attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura kasko). L'Unione potrà, così, gestire gli spostamenti dei tanti ragazzi e disabili che ogni giorno hanno bisogno di assistenza per i servizi di trasporto, continuando così ad occuparsi, come fa ormai da



decenni, di coloro che hanno delle difficoltà negli spostamenti. Il Presidente dell'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda Paolo Calestani e sindaco del comune di Morfasso – specifica - Il mezzo di trasporto verrà utilizzato su tutto l'intero territorio dell'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val d'Arda che comprende i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano, Morfasso, Vernasca. Il mezzo serve innanzitutto per assicurare il trasporto delle persone svantaggiate che verranno accompagnate nei vari presidi sanitari: casa della salute, ospedali e visite specialistiche, andrà quindi a soddisfare i bisogni delle famiglie. Persone sole e persone che non hanno possibilità di prendere i mezzi pubblici che risultano lontani dalle loro abitazioni. Aggiungo che questo progetto è importantissimo, questi servizi vanno sicuramente aumentati e va data la possibilità a tutti di non sentirsi soli, dobbiamo cercare essendo territori montani di supportare tutte le nostre famiglie premiando chi rimane sulle nostre montagne. Spiega la dottoressa Clarissa Concarini, responsabile dei Servizi sociali: "Il mezzo verrà utilizzato principalmente per il trasporto di una utenza trasversale ed eterogenea che comprende soprattutto anziani ma anche disabili e, più in generale, persone inserite in contesti di fragilità sociale". A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei "Progetti del Cuore": "La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i "Progetti del Cuore" come quello che si sta portando avanti in Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria". Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata "Progetti di Utilità Sociale" si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa."